



Il Direttore Generale

Dott. Sandro Spataro

**Direzione Gestioni strategiche,
didattica e servizi agli studenti**

Dirigente Avv. Marta Angela Sevi

Area Personale tecnico-amministrativo e trattamenti economici

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo

Dott.ssa Carolina Coletta

Concorso pubblico per esami, per far fronte ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, per l'assunzione di n. 2 figure professionali, Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno della durata di 20 mesi, per le esigenze dell'Università di Foggia legate alla realizzazione del progetto "Piano per la rigenerazione olivicola della Puglia – Art. 20 – Misura 5.A "Potenziamento rete laboratori pubblici" finanziato dalla Regione Puglia D.I. n. 2483 del 06.03.2020, di cui un posto prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.
(Codice Concorso 9-2025)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i.;
la Legge 09.05.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
la Legge 05.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;
il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, come integrato e modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, co. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286";
il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";
il D. Lgs. n. 196/2003, come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, contenente il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3";



il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i., e, in particolare l'art. 65 rubricato "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica";

il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11. 2005, n. 246" e s.m.i.;

il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 concernente l'attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251 di "Attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";

il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di "Attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato";

il D. Lgs. 27.10.2009, n.150, in materia di "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 18, co. 1, lett. c;

il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";

la L. 28.06.2012, n. 92, relativa a "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

la L. 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2023-2025 adottato dall'Università degli Studi di Foggia;

il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D. Lgs. n. 39 del 08.04.2013, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012 n. 190";

il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165", come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - L. europea 2013" e, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il D. Lgs. 15.06.2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, co. 7, della L. 10.12.2014, n. 183";

la L. 19.6.2019, n. 56, avente ad oggetto "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

il D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

la L. 29.06.2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del D.L. 30.04.2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" ed in particolare l'art. 3 "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";

la L. 29.12.2022, n. 197, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;



il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16.10.2008;
il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.04.2018;
il C.C.N.L. sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021, sottoscritto il 18.01.2024;
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia;
la delibera del 28.06.2006 con cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l'applicazione di una tassa di € 15,00, a titolo di contributo spese, a carico dei candidati che presentano domanda di partecipazione ai concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo;

ATTESO che, nelle more dell'aggiornamento del Regolamento in materia di accesso all'impiego, emanato con D.R. n. 797-2014, prot. n. 14237 – I/3 del 03.06.2014, come integrato dal successivo Regolamento emanato con D.R. 1468/2021, risulta necessario procedere al reclutamento del personale tecnico-amministrativo secondo quanto disposto dalle recenti disposizioni legislative;

CONSIDERATO che, l'Università di Foggia ha stipulato con l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (Arpal) Puglia – ambito territoriale di Foggia – una Convenzione ex art 11 comma 1,2,3 della Legge 68/1999 finalizzata alla programmazione degli inserimenti mirati a copertura della quota d'obbligo;
che la suddetta Convenzione è stata acquisita al protocollo con n. 37797-VII2 in data 10.07.2024 Rep. Contratto/Convenzione n. 953/2024;

VISTO il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'ordinamento militare", ed, in particolare l'art. 1014, c. 3 e 4, che prevede la riserva del 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle amministrazioni pubbliche a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente, nonché l'art. 678, c. 9, del medesimo decreto, che estende l'applicazione di tale riserva agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
il D.L. 44/2023, art. 1 comma 9-bis, e il successivo D.L. 25/2025 del 14 marzo 2025, che dispongono la riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale e Nazionale senza demerito;

CONSIDERATO che la presente procedura concorsuale a tempo determinato non genera alcuna riserva in favore degli operatori volontari del servizio civile sopra specificato in quanto la sommatoria della frazione di posto pari a 0,15 con frazioni residuali, risultanti da precedenti procedure, non supera l'unità;

APPURATO che la presente procedura concorsuale a tempo determinato genera, invece, una riserva a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.3.2010 n. 66, pari a 0,30 da cumulare con frazioni residuali di precedenti procedure;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, uno dei posti in concorso è riservato prioritariamente a un volontario delle FF.AA.;

TENUTO CONTO delle esigenze manifestate con nota prot. n. 55257 del 29 settembre 2025 dalla prof.ssa Antonia Carlucci, in qualità di Responsabile scientifico del progetto Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia Art. 20 - Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici", di acquisire due figure professionali, appartenenti all'Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, che opereranno come tecnici di supporto per l'espletamento delle attività connesse al Progetto sopra specificato;
che gli oneri per il reclutamento di tale figura professionale graveranno sul progetto sul progetto "Piano per la rigenerazione olivicola della Puglia – Art. 20 – Misura 5.A "Potenziamento rete laboratori pubblici" finanziato dalla Regione Puglia D.I. n. 2483 del 06.03.2020;



CONSIDERATO	che questo Ateneo ha verificato che la posizione non può essere ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella richiesta;
VISTA	la deliberazione del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 29.10.2025 ha autorizzato l'espletamento di una selezione per la costituzione di n. 2 rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno della durata di mesi venti, per l'Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, che opereranno come tecnici di supporto per l'espletamento delle attività connesse al Progetto Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia Art. 20 - Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici";
VALUTATI	i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;
ACCERTATA	la relativa disponibilità finanziaria a valere sulle risorse del progetto Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia Art. 20 - Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici";
SENTITO	il Rettore;
INFORMATE	la R.S.U. e le OO.SS;
ESAMINATO	ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

È indetto un Concorso pubblico per esami, per far fronte ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, per l'assunzione di n. 2 figure professionali, Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno della durata di 20 mesi, per le esigenze dell'Università di Foggia legate alla realizzazione del progetto "Piano per la rigenerazione olivicola della Puglia – Art. 20 – Misura 5.A "Potenziamento rete laboratori pubblici" finanziato dalla Regione Puglia D.I. n. 2483 del 06.03.2020, di cui un posto prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. (Codice Concorso 9-2025).

L'Università degli Studi di Foggia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Descrizione dell'attività e del profilo richiesto:

La figura professionale richiesta dovrà svolgere le seguenti **attività**:

- Collaborazione e supporto alle seguenti attività di laboratorio accreditato dall'organismo ACCREDIA: preparazione della modulistica occorrente, accettazione, catalogazione e preparazione dei campioni vegetali presumibilmente affetti da *Xylella fastidiosa* (XF) per la successiva fase di estrazione del DNA genomico; applicazione dei protocolli EPPO per le attività di amplificazione con primers e sonda specifiche al fine dell'accertamento della presenza del batterio XF mediante RT-PCR; rilevazione dei risultati e redazione di report per la comunicazione ufficiale dei risultati ottenuti secondo i canoni previsti da ACCREDIA.

Sono, inoltre, richieste le seguenti **conoscenze e competenze**:

- Conoscenze di base inerenti la Patologia vegetale, tecniche di diagnosi molecolare, significato di patogeni nocivi da quarantena e loro importanza a livello comunitario; smaltimento campioni vegetali (rischio biologico).
- Capacità tecniche legate alle attività di laboratorio, quali saper utilizzare le strumentazioni di base di laboratorio (micropipette, centrifughe, pH-metro, cappe chimiche e microbiologiche, spettrofotometro, termociclatori, autoclavi, ecc.); manutenzione, gestione, funzionamento e messa in sicurezza di tutte le attrezzature presenti in laboratorio.
- abilità nell'utilizzo delle principali applicazioni informatiche per la gestione degli ordini di materiale di laboratorio, l'elaborazione, la gestione e la presentazione di dati, nonché per la redazione di report tecnici e documentazione di prova.



Art. 2 (Riserva)

Ai sensi dell'art. 1014, c. 3 e 4, e dell'art. 678, c. 9, del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., uno dei posti messi a concorso è prioritariamente riservato alle seguenti categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito:

- a) Volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) Volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) Volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dalla suindicata normativa devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

La partecipazione al concorso è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui alla normativa suindicata.

Solo nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati candidati riservatari, i posti riservati non coperti verranno assegnati a candidati non appartenenti alle categorie di cui al D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., seguendo l'ordine della graduatoria di merito

Art. 3 (Requisiti generali per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) compimento del 18° anno di età;
 - c) titoli di accesso:
 - Diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale.
- Possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero. Per il titolo di studio conseguito all'estero il/la candidato/a dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza
- d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla vigente normativa;
 - f) non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
 - g) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - h) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
 - i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
 - k) non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:



- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

Per il Portale InPA, la compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS. La registrazione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando:

Concorso pubblico per esami, per far fronte ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, per l'assunzione di n. 2 figure professionali, Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno della durata di 20 mesi, per le esigenze dell'Università di Foggia legate alla realizzazione del progetto "Piano per la rigenerazione olivicola della Puglia – Art. 20 – Misura 5.A "Potenziamento rete laboratori pubblici" finanziato dalla Regione Puglia D.L. n. 2483 del 06.03.2020, di cui un posto prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. (Codice Concorso 9-2025)

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale unico per il reclutamento disponibile al sito www.inpa.gov.it e verrà automaticamente disattivata alle ore **23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione** stessa. La registrazione al portale InPA, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno pertanto essere completati, perentoriamente, entro tale termine.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio.

La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.



Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quelle sopra descritte. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dal Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici utilizzare la funzione "richiedi supporto" presente sul portale.

Art. 5

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) se diverso dall'indirizzo di residenza, il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso a cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente, nonché l'indicazione completa dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), nonché i recapiti telefonici;
- f) la cittadinanza richiesta dall'art. 3, lett. a);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3, lett. c) del presente bando.
In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.
In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- m) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- o) di non avere vincoli di parentela, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- p) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalii>;



- q) di voler beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate nell'art. 2 del bando;
- r) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- s) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione;
- t) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti q), r), s), t), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b), della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Università si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della Legge n. 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della Legge del 12 marzo 1999, n. 68, le persone con disabilità, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione alla specifica disabilità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione, mancata o tardiva comunicazione o cambiamento del recapito pec indicato nella domanda da parte del/della candidato/a, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, dovrà essere allegato il curriculum vitae del/la candidato/a e, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento di € 15,00 quale contributo spese.
Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale PagoPA accessibile direttamente dal link di seguito indicato:
<https://unifg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=2050&lang=it>
Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.
- 2) la dichiarazione di cui all'art. 3, lettera c), per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

Le persone con disabilità, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, pena l'esclusione di ausili e tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione alla specifica disabilità, dovranno allegare:



- 3) certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento. Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 4 del presente bando di concorso.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.

Ai sensi dell'art. 35-quater, co. 1, lett. d), del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Art. 8 (Prove d'esame)

Gli esami consisteranno in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta del procedimento concorsuale in oggetto, a seguito di verifica dei requisiti di ammissione, sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo nonché sul Portale inPa.

Le comunicazioni pubblicate nella pagina web di Ateneo e sul Portale inPa hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Prova scritta

La prova verterà sulle seguenti tematiche:

- Concetti di base di Patologia vegetale, di batteriologia fitopatologica, legislazione comunitaria in materia di patogeni nocivi da quarantena, metodiche di estrazione, identificazione e caratterizzazione del DNA genomico mediante tools molecolari, procedure di accreditamento delle prove di laboratorio, rischio biologico e rischio chimico in laboratorio.

Prova orale

La prova verterà sulle materie oggetto della prova scritta e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle più diffuse applicazioni informatiche.

Alle prove d'esame è attribuito un punteggio così ripartito:

- massimo di 30 punti per la prova scritta;
- massimo di 30 punti per la prova orale.

Ogni singola prova si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 21/30.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Durante le prove non è concesso l'uso di libri, vocabolari, calcolatrici, strumenti informatici o di qualunque apparecchio elettronico, compresi telefoni cellulari, tablet, smartwatch, pena l'esclusione dal concorso.

L'ora e il luogo di svolgimento delle prove, o gli eventuali rinvii delle stesse, saranno resi noti con apposito avviso che verrà pubblicato nella pagina web di Ateneo, relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, e sul Portale InPA.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo e sul Portale InPA. A tal fine, il nome ed il cognome del candidato verranno sostituiti dall'apposito codice identificativo rilasciato da InPa al momento della presentazione della domanda.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo e sul Portale InPA.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo e sul Portale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.



Art. 9 (Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Il diario di svolgimento delle prove d'esame e tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno fornite ai candidati a mezzo del portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA" (www.inpa.gov.it) e a mezzo del sito WEB dell'Università di Foggia nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet dell'Università hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi presso la sede delle prove nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web e sul portale InPA, senza alcun'altra comunicazione.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alla prova sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it entro un termine massimo di n. 15 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal CODICE ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Art. 10 (Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii., come novellato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82. Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

La percentuale di rappresentatività di genere, riferita al personale di ruolo in servizio presso l'Ente alla data del 31 dicembre 2024, è per il genere femminile del 23% e per il genere maschile del 77% per l'Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali. Dato che il differenziale tra i generi (54%) è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. per il genere femminile.

Art. 11 (Formulazione ed approvazione della graduatoria)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione espressa in sessantesimi, stilata in ordine decrescente sommando, per ciascun/a candidato/a, il voto conseguito nella valutazione delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come novellato con D.P.R. del 16.06.2023 n. 82.

Verranno dichiarati vincitori: il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito avente titolo alla riserva di cui all'art. 2 del bando ed il candidato collocato alla prima posizione.

Nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati/e candidati/e appartenenti alle categorie di cui al D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., verranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella prima e seconda posizione della graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, nonché sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione dedicata al bando.

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*. Dalla data di pubblicazione nella sezione dedicata al bando del Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, decorre il termine per eventuali impugnative.



L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere la suddetta graduatoria in relazione alle esigenze emergenti, previa verifica della disponibilità delle relative risorse finanziarie

Art. 12

(Costituzione del rapporto di lavoro)

I vincitori della selezione saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, della durata di n. 20 mesi, con inquadramento nell'Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali.

Relativamente ai cittadini extracomunitari, costituisce condizione indispensabile per la stipula del contratto individuale di lavoro la regolare posizione dell'interessato in ordine al soggiorno in Italia secondo la vigente legislazione.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di Comparto vigente, dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Il trattamento economico annuale è previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale tecnico – amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il/La dipendente sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di quattro settimane, ai sensi dell'art. 105, c. 2, del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, per il periodo 2019-2021, sottoscritto il 18.01.2024.

Il vincitore dovrà attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà presentarsi nella data fissata dall'Amministrazione per la sottoscrizione del contratto, ove diversa dalla data fissata per la presa di servizio.

La mancata presentazione del candidato per la sottoscrizione del contratto, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, comporta la decadenza dalla assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La mancata presa di servizio, ove successiva alla sottoscrizione del contratto, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 14

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carolina Coletta, Responsabile Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (e-mail: carolina.coletta@unifg.it).

Art. 15

(Pubblicità)

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, e nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.



Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento delle prove saranno pubblicati sulla piattaforma InPA e nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sulla piattaforma InPA sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 16
(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott. Sandro Spataro*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005